

SCHEDA INFORMATIVA ASTA SEPOLCRETI
CIMITERO DI PERETOLA

LOTTO 2 – SEPOLCRETO TOCCAFONDI

Breve descrizione del manufatto

Il sepolcreto è collocato in adiacenza al muro perimetrale di cinta e più precisamente nella zona a destra appena varcato il cancello d'ingresso al cimitero. Fa parte di una serie di sepolcreti affiancati realizzati presumibilmente nello stesso periodo temporale.

La sepoltura non presenta monumento funerario.

L'interno è costituito da una sola fossa lunga 180 cm e larga 65 cm. Non è stato possibile misurare la profondità in quanto, essendo una sepoltura con vocazione di memoria, la fossa era completamente riempita di terra. Le murature in elevazione che delimitano l'interno della fossa sono costituite da setti in calcestruzzo. Le dimensioni esterne del cordonato del sepolcreto, rilevate sul posto, sono di circa 0,70 x 1,83 mt, per una superficie di circa mq 1,28. Il camminamento laterale, presente nel lato destro della sepoltura, è largo circa cm 34. Davanti alla sepoltura è presente una fascia di cemento in pessimo stato di conservazione, facente parte della concessione di circa 1,05 x 0,45m = mq 0,47. Pertanto l'ingombro complessivo del terreno su cui ricade il manufatto è di circa $(0,71 + 0,34)m \times (1,83 + 0,45)m = mq 2,40$.

Viste le esigue dimensioni della fossa sepolcrale, il manufatto è strutturato per l'accoglienza esclusivamente di resti ossei e ceneri.

Le indagini storiche, urbanistiche ed edilizie, effettuate presso l'Archivio Storico del comune di Firenze, presso la direzione Urbanistica e l'archivio dei Servizi Cimiteriali, non hanno permesso di rintracciare né la concessione d'uso di lotto di terreno al fine di costruirvi un sepolcreto di famiglia né il progetto originario pertanto non si hanno certezze sui tempi e sulle modalità costruttive.

Con D.D. n. 01913 del 31/03/2015 è stata dichiarata la decadenza della concessione cimiteriale (ex art. 43 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria) e la riacquisizione del manufatto e della relativa area di insidenza al patrimonio comunale.

La stima viene eseguita nel presupposto che il bene sia conforme e pertanto alienabile.

Documentazione fotografica

